

David Hillson



CINQUE RAGIONI PER INCLUDERE LE OPPORTUNITÀ IN UN PROGETTO

Analisi delle opportunità, tema spesso trascurato nei piani di progetto e gestione dei rischi. L'autore in questo articolo descrive cinque buoni motivi per adottare una gestione del rischio che comprenda anche l'analisi delle opportunità. Un nuovo contributo del collaboratore della Rivista "Dr. Risk".

(Traduzione di Carlo Messineo)

Da un po' di tempo, chi si occupa di risk management raccomanda una gestione del rischio che affronti sia le minacce che le opportunità. Gli standard internazionali definiscono il rischio a doppia valenza: negativa e positiva. Tutto ciò è sponsorizzato da organismi professionali, leader ed esperti riconosciuti nel settore. In realtà l'analisi delle opportunità non decolla, servirebbe solo che più persone iniziassero a occuparsene!

Ma perché dovremmo?

- **Conformità.** Gli standard internazionali che si occupano di rischio utilizzano una definizione di rischio a doppia valenza, e le organizzazioni che desiderano allinearsi a questi standard dovranno seguirne l'esempio.
- **Vincoli contrattuali.** I clienti richiedono ai loro fornitori di utilizzare una gestione del rischio formale; se si vuole fare affari con loro, è necessario adottare dei processi di gestione del rischio. Se il vostro cliente include la gestione delle opportunità all'interno del requisito contrattuale, dovrete fare lo stesso.
- **Emulazione.** Molte organizzazioni leader nel proprio mercato di riferimento utilizzano un processo di gestione del rischio integrato e proattivo capace sia di depotenziare le minacce, sia di cogliere e sfruttare le opportunità.

- **Confidenza.** La paura del fallimento è una forte motivazione per i manager, i quali si aggrappano a tutto ciò che può dare loro una *chance* per migliorare le prestazioni o di aumentare le probabilità di successo.
- **Benefici concreti.** È il miglior motivo per implementare una gestione del rischio che includa anche le opportunità. La gestione del rischio sarà diffusa e accettata solo se ci saranno benefici dimostrabili, i quali sono:
 - **Più opportunità realizzate.** Un processo di rischio strutturato assicura di individuare opportunità e di affrontarle in modo proattivo. Ciò significa che le opportunità che si sarebbero potute perdere sono state individuate e alcune di esse verranno colte.
 - **Maggiori possibilità di successo del progetto.** Man mano che le opportunità vengono identificate e colte, otterremo i benefici associati che altrimenti sarebbero stati persi e le opportunità colte contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi e apporteranno un maggiore valore al progetto.
 - **Nessun nuovo processo.** L'utilizzo di un processo comune per la gestione sia delle minacce che delle

- opportunità garantisce la massima efficienza, con le stesse attività utilizzate per entrambi i tipi di rischio. Non è necessario sviluppare, introdurre e mantenere un processo di gestione delle opportunità separato, perché un solo processo di rischio è sufficiente.
- **Efficienza.** L'utilizzo di un unico processo per ottenere una gestione proattiva sia delle minacce che delle opportunità si tradurrà nell'evitare o minimizzare i problemi e nello sfruttare e massimizzare i benefici.
- **Estensione di tecniche familiari.** La maggior parte delle tecniche attualmente utilizzate per gestire le minacce può essere adattata con piccole modifiche per affrontare le opportunità. Le tecniche aggiuntive specifiche per le opportunità non sono complicate e sono semplici da adottare.
- **Minimo addestramento aggiuntivo.** Poiché per la gestione delle opportunità si utilizzano processi di rischio già conosciuti, il personale avrà bisogno solo di una formazione volta alle nuove tecniche per identificare e cogliere le opportunità.
- **Una migliore gestione delle emergenze.** La valutazione delle opportunità insieme

ANALISI DELLE OPPORTUNITÀ		
RAGIONI	BENEFICI	
<p>Conformità</p> <p>Vincoli contrattuali</p> <p>Emulazione</p> <p>Competenza</p> <p>Benefici</p>	<p>Maggiori opportunità</p> <p>Maggiori possibilità di successo</p> <p>Nessun nuovo processo</p> <p>Efficienza</p> <p>Estensione tecniche familiari</p>	<p>Minimo addestramento aggiuntivo</p> <p>Gestione emergenze</p> <p>Crescita motivazione dl team</p> <p>Maggiore professionalità</p>

alle minacce implica che i piani di contingenza saranno probabilmente più realistici, tenendo conto sia del potenziale eccesso di spesa che dei possibili risparmi.

- *Crescita della motivazione del team di progetto.* Incoraggiare le persone a pensare in modo creativo a modi per lavorare meglio, più semplici, più veloci, più efficaci ecc. è una grande motivazione, e i team si divertiranno a cercare le opportunità e a realizzarle.

- *Maggiore professionalità.* I clienti che noteranno i team di progetto dei loro fornitori che adottano tecniche di massimizzazione dei benefici saranno impressionati dalla dimostrazione della loro professionalità e ciò accrescerà la reputazione dei fornitori e il volume di affari.

In conclusione, includendo le opportunità nel nostro processo di gestione del rischio, possiamo ottenere benefici concreti, essere aderenti agli standard, ri-

spettare gli obblighi contrattuali, conformarci alle aziende all'avanguardia e avere una maggiore fiducia nella nostra capacità di avere successo.

David Hillson

Conosciuto universalmente come "The Risk Doctor", David Hillson dirige la società di consulenza "Risk Doctor & Partners" (www.risk-doctor.com) che offre servizi di risk management in tutto il mondo. A livello internazionale è uno dei massimi esperti. I suoi interventi hanno uno stile improntato alla chiarezza e all'umorismo, guidati dal motto del Risk Doctor: «Capire profondamente per poter spiegare semplicemente». Ha scritto più di 11 libri e centinaia di articoli. Pubblica un blog Risk Doctor Briefing in sette lingue per 10.000 follower e ha oltre 6.500 abbonati al canale YouTube di RiskDoctorVideo (www.youtube.com/RiskDoctorVideo). Email: messineo@isipm.org

FrancoAngeli

www.francoangeli.it



Le conoscenze per innovare

Isipm-Istituto Italiano di Project Management
 Enrico Mastrofini

GUIDA ALLE CONOSCENZE DI GESTIONE PROGETTI

Griglia di riferimento per i responsabili di progetto e per gli altri ruoli professionali di project management

La qualificazione delle conoscenze/competenze dei responsabili di progetto e degli altri componenti dei team progettuali rappresenta per le organizzazioni un'importante leva per supportare la realizzazione delle innovazioni, rafforzando la propria immagine e visibilità verso l'esterno e verso i propri clienti.



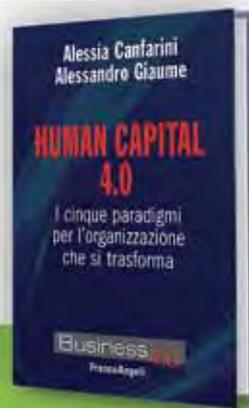
126 pagine,
 € 18,00
 E-book € 14,99

Alessia Canfarini,
 Alessandro Giaume

HUMAN CAPITAL 4.0

I cinque paradigmi per l'organizzazione che si trasforma

Non esiste Business 4.0 senza Human Capital 4.0. A partire da questa ferma convinzione il volume presenta "i cinque paradigmi" del lavoro che si trasforma, ovvero cinque concetti chiave che ridefiniscono il modo di evolvere delle persone nelle organizzazioni. Un testo ricco di riflessioni e di proposte operative, case history ed esempi che sarà un utile strumento di pensiero e di lavoro per tutti coloro che si occupano di progetti HR con percorsi innovativi.



160 pagine,
 € 23,00
 E-book € 19,99

Ajay Agrawal, Joshua Gans

MACCHINE PREDITTIVE

Come l'intelligenza artificiale cambierà lavoro e imprese

In questo libro gli autori adottano un punto di vista originale e guardano all'IA come a uno strumento in grado di rendere estremamente economico formulare delle previsioni. Con un solo colpo magistrale liberano così l'IA dall'alone magico in cui è avvolta e fanno chiarezza sulla rivoluzione in corso, fornendo una base per l'azione di CEO, manager, policy maker, investitori e imprenditori.



240 pagine,
 € 28,00
 E-book € 21,99